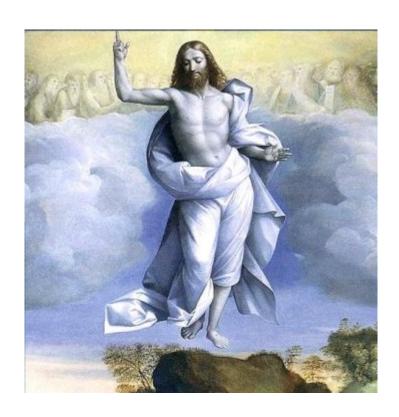
Unità Pastorale di Gradisca d'Isonzo



Celebrazioni pasquali 2011



"E' risorto dal sepolcro il Signore, che per noi fu appeso alla croce. Alleluia!". "Questo annuncio è il fondamento della speranza dell'umanità. Se infatti Cristo non fosse risorto, non solo sarebbe vana la nostra fede, ma vana sarebbe anche la nostra speranza, perché il male e la morte ci terrebbero tutti in ostaggio". "'Pace a voi!' Questo è il primo saluto del Risorto ai discepoli; saluto che quest'oggi ripete al mondo intero. O Buona Novella tanto attesa e desiderata! O annuncio consolante per chi è oppresso sotto il peso del peccato e delle sue molteplici strutture! Per tutti, specialmente per i piccoli e i poveri, proclamiamo oggi la speranza della pace, della pace vera, fondata sui solidi pilastri dell'amore e della giustizia, della verità e della libertà". Questo messaggio di Papa Giovanni Paolo II per la Santa Pasqua del 2003 è attualissimo per questa nostra Pasqua, segnata da tanti drammi, sofferenze e guerre. Ci sentiamo infatti come in ostaggio di eventi più grandi di noi, da ciò che è successo in Giappone, che sappiamo essere più vicino di quanto possa sembrare, a quanto avviene sulle nostre coste, una specie di invasione di situazioni e drammi umani causati da tirannie e dal precipitarsi di scelte chiuse dentro logiche di forza. Sentiamo forte l'oppressione del male, del peccato, ma abbiamo la certezza che Dio avrà l'ultima parola, che la forza e la luce della Risurrezione di Gesù Cristo si dimostreranno più forti, che la logica dell'amore vince l'odio. In questa Pasqua, più che mai, stringiamoci al Signore Gesù, crocefisso e risorto, riceviamo da lui quella speranza e quella forza per dire ancora il nostro sì a Dio, alla vita,

all'uomo redento ma che aspetta ancora, anche da noi, segni di liberazione

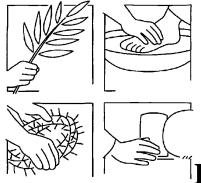
Un augurio di pace a tutti! Parroco, diaconi e Consiglio Pastorale



Venerdì 15 aprile

Ore 20,30 VIA CRUCIS DELLE FAMIGLIE

Partenza in via de Finetti, arrivo in via San Michele a fianco del Palazzetto dello Sport



Domenica delle Palme:

Sabato 16 aprile: dalle ore 15,00 alle ore 18,00 confessioni in Duomo

Ore 19,00 S. Messa prefestiva e Passio

Ore 20,30 in Duomo Celebrazione pasquale e comunitaria della Penitenza con la presenza di alcuni sacerdoti

Domenica 17

ore 8,30 S. Messa Santo Spirito ore 9,30 S. Messa San Valeriano con ingresso solenne ore 11,15 Benedizione degli ulivi davanti San Giovanni, processione al Duomo e S. Messa solenne ore 19 S. Messa vespertina in Duomo



LE QUARANT'ORE

Lunedì 18, martedì 19 e mercoledì 20 aprile: Ore 8,30 S. Messa e esposizione del Santissimo Sacramento per l'adorazione personale. Ore 18,00 Canto del Miserere, pensiero e benedizione eucaristica.

Martedì santo 19 aprile dopo il Miserere delle ore 18,00 l'Eucaristia rimarrà solennemente esposta fino a mezzanotte e in chiesa si troveranno dei sacerdoti per chi volesse celebrare il sacramento della penitenza.



Lunedì 18, martedì 19 e mercoledì 20 aprile:

dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14, 30 alle ore 19,00

solo martedì 19 fino a Mezzanotte (Adorazione e confessioni)

in particolare:

Ore 20,30 Adorazione Cresimandi e confessione (deserto del cuore)

Ore 21,30-22,30 Adorazione dei Cons. parrocchiali

TRIDUO PASQUALE



Giovedì SANTO 21 aprile

Messa nella Cena del Signore

Ore 20,00 in Duomo S. Messa solenne e lavanda dei piedi ai Cresimandi e bambini della Prima Comunione, riposizione del Santissimo sacramento, Ora Santa.



Venerdì santo 22 aprile

Liturgia della Passione del Signore:

Ore 15,00 a San Valeriano: Solenne Liturgia della Passione, lettura del Passio, Adorazione della Croce, comunione

Ore 20,30 A Santo Spirito: Solenne Liturgia della Croce e processione al Duomo

a conclusione gesto di carità per la Terra Santa (il corrispettivo di un pasto del Venerdì santo)



Sabato santo 23 aprile
Confessioni: dalle ore 9 alle 12 in Duomo
Dalle ore 15 alle 19 in Duomo

Liturgia pasquale della Risurrezione

Ore 21,00 **Veglia Pasquale**: davanti la cappella di San Giovanni: benedizione del Fuoco e processione al Duomo, Canto dell'Exultet, Liturgia della Parola, liturgia battesimale, Eucaristia solenne, "**Bacio della Pace**"



Domenica di Pasqua di Risurrezione 24 aprile

Sante Messe solenni: Ore 8,30 Santo Spirito; Ore 9,30 San Valeriano; ore 11,15 e 19,00 in Duomo



Lunedì di Pasqua 25 aprile

Sante Messe: Ore 8,30 Santo Spirito; Ore 9,30 San

Valeriano; ore 11,15 in Duomo con battesimo

Ottava di Pasqua domenica della Divina Misericordia e beatificazione di Giovanni Paolo II

Sabato 30 aprile ore 19,00 S. Messa solenne

Ore 20,45 in Duomo concerto spirituale "OH LORD, ALTISSIMO SEGNORE! La semplicità dello spirito nella preghiera" in onore di Papa Giovanni Paolo II nell'attesa della Beatificazione. BRUNA MAUCHIGNA soprano, ROBERTA BERARDI mezzosoprano, ELISABETTA BUFFULINI pianoforte, MASSIMILIANO MARANGONI percussioni

Domenica 1° maggio

ore 8,30 S. Messa a Santo Spirito

ore 9,30 S. Messa in Duomo (per motivi tecnici di impegno della chiesa di San Valeriano)

ore 11,15 S. Messa in Duomo

ore 16,30 S. Messa a San Valeriano animata dal rinnovamento dello Spirito ore 19,00 S. Messa in Duomo

Al termine di tutte le Sante Messe ci sarà la possibilità di un gesto di venerazione all'Icona raffigurante il Beato Giovanni Paolo II

O Cristo risorto, con te anche noi dobbiamo risorgere; tu ti sei sottratto alla vista degli uomini e noi dobbiamo seguirti; sei tornato al Padre tuo e noi dobbiamo fare in modo che la nostra vita

"sia nascosta con te in Dio"....

E' dovere e privilegio di tutti i tuoi discepoli, o Signore, essere esaltati e trasfigurati con te;

è nostro privilegio vivere in cielo con i nostri pensieri, impulsi, aspirazioni, desideri e affetti, anche se siamo ancora nella carne... Insegnaci a "cercare le realtà che stanno lassù", dimostrando che apparteniamo a te, che il nostro cuore è risorto con te e in te è nascosta la nostra vita.

preghiera del Beato John Henry Newman a Cristo risorto



Defunti

Fausta Alba ZUTTION ved. Pelican; Maria FURLAN ved. Valori; PICCINNI Teresa ved. Dagostino, Antonino DI SALVO



Battesimi - Accoglieremo in comunità con il Sacramento del Battesimo Il 25 aprile, in Duomo, la piccola **Linda Di GIORGIO**;

Il 1° maggio, in Duomo, il piccolo **Alessandro BORTOLUZZI**;

Icona della Famiglia



	Fam. Ferrara
10-11-12	Via M. Luter King, 45
	Tel.: 0481/93315
	Fam. Lovrovich
13-14-15	Via Roma, 58
	Tel.: 0481/92856
	Fam. Zuch
16-17-18	Viale Trieste, 74/B
	Tel.:349/3894331
	Fam. Battauz
19-20-21	Via Aquileia, 100
	Tel.: 0481/960994
	Fam. Manfredi
22-23-24-	Via Carducci, 17/A
	Tel.:0481/960637
	Fam.Perissini
25 26-27-	Via Caprin, 27
	Tel.:0481/99206
	cell. 348/4300340
28 29-30	Fam. Lorenzon
	Viale Trieste, 149
	Tel.: 0481/969624



Lunedì e mercoledì ore 10-12
Terzo sabato del mese ore 10-12 distribuzione viveri
Centro d'ascolto (per un incontro, dialogo, consigli su problemi...)sabato 9,30-11,30

E DUNQUE ANCHE TU ATEO?



E dunque anche Tu ateo? Fu questa la tua vera Notte, Signore, la tua discesa agl'Inferi prima che ti accogliesse nel suo ventre la terra. Credere in Lui e dubitare di Lui, dire a tutti che ti ama, e consumarti di amore, e sentire che sei abbandonato. "Padre, Abbà, papà!..." Ora invece appena: "Dio"; sia pure "tuo Dio"! Alla fine, dunque non più padre? O, perfino, che non esista? Ma come poi avresti potuto dire: "Nelle tue mani rimetto lo spirito"? Avresti vinto per un atto di fede senza speranza? Pur perduto dentro l'abisso del Nulla ancora credevi? Resurrezione, non altro è la risposta. Ma Tu non sapevi!

Come noi non sappiamo.

E compatta
ancora sale sul mondo
la Notte.

(P. David Maria Turoldo)

Ricordate che la Passione di Cristo termina sempre nella gioia della Risurrezione; così, quando sentite nel vostro cuore la sofferenza di Cristo, ricordate che deve venire la Resurrezione, deve sorgere la gioia della Pasqua.

Non lasciatevi mai invadere in tal maniera dal dolore da dimenticare la gioia di Cristo risorto.

(Madre Teresa)

Il legno della Croce, quel "legno del fallimento", è divenuto il parametro vero di ogni vittoria. Gesù ha operato più salvezza con le mani inchiodate sulla Croce, che con le mani stese sui malati.

Donaci, Signore, di non sentirci costretti nell'aiutarti a portare la Croce, di aiutarci a vedere anche nelle nostre croci e nella stessa Croce un mezzo per ricambiare il Tuo Amore, aiutaci a capire che la nostra storia crocifissa è già impregnata di resurrezione.

(Tonino Bello)